

L'INIZIATIVA

I veleni nell'aria malata compagni pericolosi sulla strada per la scuola

Due alunne hanno misurato le polveri dall'uscita di casa all'entrata in classe: in tram la concentrazione più alta

di **Federica Venni**

Il picco arriva lì, sul bordo della strada. Quando con il loro zainetto stanno per attraversare un incrocio trafficato, dove asfalto e auto in coda sollevano un bel nuvolone di particolato. Particelle inquinanti minuscole (meno di un millesimo di millimetro), invisibili ed insidiose, ma misurabili. A monitorarle sono Matilde ed Elena, due sorelline di 11 e 7 anni che nel loro percorso da casa verso la scuola portano in spalla, insieme ai quaderni, un aggeggio molto sofisticato che conta, in tempo reale, la concentrazione di Pm10, Pm2.5 e

Pm1 (le polveri fini). E che disegna, una volta rielaborati i dati, la mappa dello smog durante il tragitto.

Si parte poco dopo le 7 da via Rombon, a due passi da Lambrate. Non certo una stradina di campagna, ma un'arteria intasata di automobili, anche in questi giorni in cui il traffico non è ancora sopra livelli di guardia. Il Pm10, quando Matilde è ancora sotto al portone di casa, ha livelli piuttosto bassi. Ma basta partire e accingersi ad attraversare la strada che il grafico delle concentrazioni si impenna. I valori restano alte mentre le due piccole passeggiano con mamma Chiara sul vialone. Si abbassano quando infilano il sottopassaggio della stazione e si rialzano quando salgono sul 19, il tram che le porta alla loro scuola, in via Corridoni, zona piazza Cinque Giornate. Sul tram il Pm10 torna molto alto anche se, spiegano i tecnici che guidano la spedizione antimog, l'ambiente chiuso del mezzo pubblico non è indicativo al fine di costruire una statistica. L'aria migliora decisamente quando alle 8 le due piccole arriva-



CLAUDIA GRECO/CLAUDIA GRECO/AGF



CLAUDIA GRECO/CLAUDIA GRECO/AGF

▲ Le concentrazioni

Il tragitto in tram e l'arrivo a scuola: sia il Pm10 che il Pm2,5 avevano una media superiore a quella consentita dalla legge



CLAUDIA GRECO/CLAUDIA GRECO/AGF

▲ Il percorso

Le due ragazze di 11 e 7 anni con l'accompagnatore no davanti a scuola, dove circolano poche macchine e il marciapiedi è piuttosto largo: Matilde ed Elena sono in una piccola zona "protetta", qui l'esposizione è ridotta. Finito l'esperimento arriva la parte più importante: le concentrazioni di particolato rilevate dalla mini-centralina portatile vengono geolocalizzate ed elaborate.

Una pratica, quella di misurare l'esposizione al particolato in alcuni punti della città, che per la prima volta è affidata nella mani di due bimbe: perché sono proprio i più piccoli ad essere più fragili se esposti alle emissioni. L'iniziativa, tra le tante organizzate in questa settimana europea della mobilità sostenibile, è dei Cittadini per l'Aria con l'azienda XEarPro, che si occupa di strumentazione per il monitoraggio ambientale. Lo strumento che Matilde porta con sé come una borsetta è uno spettrometro che utilizza una tecnologia laser ad alta precisione che conta la concentrazione di particelle nell'aria. E da qui permette di monitorare in tempo reale i livelli di in-

quinamento da particolato atmosferico. Maria Grazia Perrone, esperta in chimica dell'atmosfera, osserva il grafico sul pc collegato alla centralina: la concentrazione media di Pm10 e Pm2.5 misurata durante il percorso a piedi dalle 7 alle 8 di mattina è rispettivamente di 91 (Pm10) e 35 (Pm2,5) microgrammi per metro cubo d'aria contro dei limiti di 50 e 25. Le ragazze, in sintesi, non hanno respirato aria buona.

Tra gli inquinanti dannosi per la salute non esiste soltanto il Pm10, c'è anche il biossido di azoto, in questo caso un inquinante gassoso, non meno noto e altrettanto pericoloso. È contro questo veleno che l'associazione ha lanciato un appello al sindaco Sala e al governatore Fontana invitando tutti a sottoscriverlo: «Anche i cittadini devono muovere e indirizzare le scelte politiche - spiega la presidente Anna Gerometta - e a Milano servono provvedimenti urgenti perché i bambini non possono essere sempre così esposti alle malattie respiratorie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Happy Lloyds

Promozione valida dal 17 settembre al 14 ottobre 2020

Un compleanno dedicato alla tua salute

Sul 1° acquisto con CartaClub
BUONO SCONTO
€ 5*

*Valido su un ulteriore acquisto Fino al 31/10/2020

se sul 1° acquisto spendi almeno 40 €
BUONO SCONTO
€ 10*

*Valido su un ulteriore acquisto Fino al 31/10/2020



Attività valida su prodotti di parafarmaco escluse le offerte "prodotti della settimana". Emissione di un solo buono sconto per scontrino e per carta club solo nelle farmacie aderenti. Non valido per l'acquisto di lattini 1 per l'infanzia e farmaci OTC. Non cumulabile con altri buoni sconto. Per maggiori chiarimenti chiedi al tuo farmacista di fiducia.

Promozione valida anche online su [lloydsfarmacia.it](https://www.lloydsfarmacia.it)